

PATTO FORMATIVO

per le esperienze di

MOBILITA' STUDENTESCA INDIVIDUALE

1. Dati studente - periodo di mobilità - contatti

Nome dello studente	
Luogo e data di nascita	
Classe	
Indirizzo mail dello studente	
Numero di telefono	
Periodo di mobilità da/ a	
Durata totale in mesi	
Nome del docente tutor del liceo Contatti email- telefono	
Nome e indirizzo della scuola ospitante	
Nome dell'agenzia/ente organizzatore	
Contatti telefono ed e-mail	

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi interculturali, disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- inserire lo studente, al rientro in Italia, nella classe successiva, previa presentazione completa della certificazione dell'anno all'estero e in presenza di valutazione positiva.

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- informare mensilmente il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, dei progetti, dei laboratori, degli

apprendimenti linguistici, delle competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);

- consultare il registro elettronico almeno settimanalmente
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.);
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero;
- relazionare, al rientro in Italia, sull'esperienza vissuta, focalizzando le proprie riflessioni in particolar modo su competenze acquisite e/o potenziate;
- acquisire le competenze e le conoscenze minime delle discipline con particolare attenzione alle materie di indirizzo: matematica, fisica e scienze.

La famiglia di impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.) e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola e l'agenzia che cura il soggiorno all'estero;
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione dell'esperienza, la documentazione utile al riconoscimento degli studi compiuti.

Il Dirigente scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:

- incaricare un docente tutor come figura a cui lo studente e la famiglia possono fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare alcuni – pochi – contenuti irrinunciabili di apprendimento del programma italiano che non verranno seguiti durante il soggiorno di studio all'estero, utili per un corretto e proficuo proseguimento nella classe successiva;
- valutare le competenze dell'alunno in partenza e indicare quali sono quelle attese per il rientro nella classe di origine al rientro dell'esperienza di studio all'estero;
- fissare un colloquio di reinserimento durante il quale lo studente illustra l'esperienza in termini di percorso di studi effettuato e di valenza educativa, culturale e personale riscontrata;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di apprendimento compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti inter-disciplinari irrinunciabili, valorizzando le competenze interculturali e trasversali sviluppate;
- attribuire il credito formativo;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Stato.

Ai fini della valutazione globale dell'esperienza, Il Consiglio di classe individua le seguenti **competenze attese a conclusione del periodo di studio all'estero:**

COMPETENZE INTERCULTURALI

- Saper valorizzare le diversità culturali:
capacità di confronto; apprezzamento delle diversità culturali; rispetto di persone, opinioni, stili di vita, valori e tradizioni diversi; interesse verso nuove e diverse situazioni di apprendimento; partecipazione attiva alle attività previste nella scuola,

nella famiglia e nella comunità; relazioni positive e amicizie con persone di altre culture.

- Saper comunicare in contesti culturali diversi: curiosità; ascolto attivo; capacità di interpretare situazioni interculturali per riconoscere somiglianze e differenze; abilità linguistica e socio-linguistica; utilizzo di registri verbali e non verbali del paese ospitante.
- Avere una visione etnorelativa: consapevolezza della complessità della cultura di origine e di quella ospitante; conoscenza di istituzioni, costumi, tradizioni di entrambe; capacità di analisi di pregiudizi e stereotipi; accettazione delle idee degli altri; consapevolezza dell'influenza della propria cultura nei comportamenti e nelle attitudini; capacità di formarsi una propria opinione tenendo conto di differenti punti di vista e idee di altri; pensiero critico.
- Saper gestire il conflitto: empatia; ascolto attivo; capacità di controllo delle reazioni emotive; rispetto e collaborazione con altri per giungere a soluzioni condivise; ricerca di soluzioni creative e condivise dei conflitti.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Multilinguistica: conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria e saper comunicare sia oralmente che in forma scritta; capacità di inserirsi in contesti culturali diversi dal proprio.
- Digitale: saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro (alfabetizzazione informatica, sicurezza online, creazione di contenuti digitali).
- Personale e sociale, imparare a imparare: capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera; portare il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati a intervenire; saper riflettere su sé stessi e autoregolarsi.
- Consapevolezza ed espressione culturale: conoscere il patrimonio culturale (a diversi livelli) e saper mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.
- Imprenditoriale: capacità creativa di analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando immaginazione, pensiero strategico e riflessione critica.

CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI APPRENDIMENTO

Per i contenuti irrinunciabili di apprendimento, individuati dagli insegnanti di ciascuna disciplina, si fa riferimento agli allegati a questo documento.

VALUTAZIONE DELLO STUDENTE AL RIENTRO DAL PERIODO DI FREQUENZA ALL'ESTERO

Prima della ripresa della frequenza dell'attività scolastica in Italia, lo studente sosterrà un colloquio con i docenti del Consiglio di Classe in cui illustrerà l'esperienza maturata nel corso del periodo di frequenza all'estero.

La presentazione dell'esperienza dovrà descrivere i seguenti punti:

- ambiente di studio
- discipline, metodologie e sistema scolastico
- esempio di lezione
- competenze acquisite

Il credito scolastico relativo all'anno di frequenza all'estero, qualora non sia stato possibile assegnarlo in sede di scrutinio finale, verrà attribuito in sede di scrutinio intermedio dell'anno successivo in base alla media conseguita dallo studente nel corso del primo periodo di frequenza in Italia.

Ai fini della valutazione globale finale, il Consiglio di Classe terrà conto di:

- le relazioni inviate periodicamente dallo studente;
- eventuali relazioni dei suoi insegnanti nella scuola estera;
- eventuali relazioni dei suoi referenti in attività extra-scolastiche;
- valutazioni formali ed informali rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno;
- attestato di frequenza e valutazione finale rilasciato dalla scuola estera

PCTO

I soggiorni di studio all'estero vengono riconosciuti come PCTO, nella misura di:

- 50 ore per una permanenza di 9 mesi
- 30 ore per una permanenza di 6 mesi
- 20 ore per una permanenza di 3 mesi

Data _____

Funzione	Nome	Firma
La Dirigente Scolastica		
Docente tutor		
Studente/studentessa		
Genitori o tutori dello studente		